



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto **Prof. Giovanni La Via**, in relazione all'incarico di **Direttore Generale** conferito dall'Università degli Studi di Catania con decorrenza 1 gennaio 2020:

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013<sup>1</sup>;
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, c. 3, D.Lgs. 39/2013;
- visto l'art. 1, lett. h) , D.Lgs. 39/2013<sup>2</sup>;

### DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013, di ***non essere titolare*** di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania;

---

<sup>1</sup>Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: "Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

<sup>2</sup>Art. 2, lettera h, D.Lgs. 39/2013: "Per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

Art. 9, c. 1, D.Lgs.39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico".

Art. 9, c. 2, D.Lgs. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".



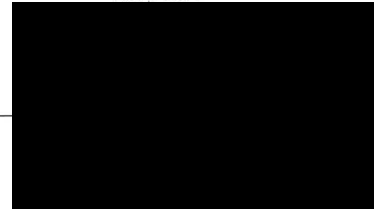
UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, di *non svolgere* un'attività professionale in proprio regolata, finanziata o comunque retribuita dell'Università degli Studi di Catania.

Il sottoscritto si impegna, nel caso in cui si verificano variazioni della propria situazione sopra indicata, a darne immediata comunicazione.

Catania, 9.03.2020

In fede





UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

## DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto **Prof. Giovanni La Via**, in relazione all'incarico di **Direttore generale** conferito dall'Università degli Studi a decorrere dal 1 gennaio 2020:

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D. Lgs. 39/2013<sup>1</sup>;
- consapevole che, per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, c. 3, D.Lgs. 39/2013.

---

<sup>1</sup>Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: "Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

Art. 3, c. 1, D.Lgs. 39/2013: "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, **non possono essere attribuiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; **c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale**; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale".

Art. 4, c. 1, D.Lgs. 39/2013: "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, **non possono essere conferiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; **c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento**".

Il modulo deve essere firmato digitalmente. Nel caso in cui fossero presenti firme autografe, ai fini della pubblicazione, si provvederà ad oscurarle, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013, di *non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione")*;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013, di *non aver, nei due anni precedenti all'incarico sopra descritto, svolto incarichi e/o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania.*

Catania, 9.03.2020

